

La clessidra

Andando da Lisbona verso Setúbal, lungo la strada che costeggia il Parco Nazionale di Arrábida, sfreccia davanti agli occhi un cartellone pubblicitario con le parole tempo e ambiente ed una clessidra nell'ampolla superiore della quale la sabbia è pressochè finita: un messaggio chiaro per le decine di milioni di turisti che ogni anno visitano il Portogallo; un allarme che richiama l'attenzione sui problemi ecologici che riguardano tutto il mondo, per risolvere i quali resta ormai poco tempo a disposizione: gli esperimenti atomici, le centrali nucleari, il buco nell'ozono, la distruzione delle foreste tropicali, l'inquinamento dei fiumi e dei mari, la cattura e la progressiva estinzione di animali pregiati. Ma quel cartellone pubblicitario rappresenta un allarme specialmente per i portoghesi per salvaguardare l'integrità di quanto ancora rimane in un paese su cui si sono avvicinati popoli di lingua, religione, costumi diversi, ognuno dei

quali ha lasciato la propria inconfondibile impronta. Il boom turistico, che negli ultimi decenni - anche per la presenza del Santuario di Fatima - ha assunto proporzioni grandiose, sta condizionando profondamente l'ambiente. Grossi complessi ricettivi sono sorti a ridosso dei villaggi di pescatori lungo le spiagge di sabbia che si estendono per centinaia di chilometri; le baracche occupate per lo più da immigrati vengono a poco a poco sostituite da megastutture edilizie - veri alveari umani - in stridente contrasto con la fantasiosa architettura tradizionale portoghese vivacizzata dai colori rosa, giallo e blu. Altre superstrade attendono di essere tracciate dall'interno verso la grande autostrada che attraversa tutto il paese lungo la costa. Lisbona, una città meravigliosa pur nella caotica architettura nella quale spiccano monumenti, conventi, chiese e castelli, reca ancora i segni degli incendi e dei terremoti che attraverso i secoli a più riprese l'hanno

semidistrutta. Ma l'allarme del cartellone con la clessidra andrebbe bene anche per l'Italia dove le città sono sommerse dallo smog e dai rifiuti, le spiagge e il mare inquinati dal catrame, dove alle prime piogge crollano palazzi, i fiumi straripano allagando villaggi e campagne, dove dalla montagna abbandonata precipitano massi che sfondano le case e i torrenti scendono a valle distruggendo tutto quello che trovano, come è avvenuto anche di recente nell'Italia settentrionale e in Calabria. Un allarme che riguarda la nostra isola: l'istituzione del Parco potrà senza dubbio contribuire ad una salvaguardia del paesaggio maggiore rispetto a quando - nonostante il lodevole intervento dei Carabinieri, anche del Nucleo Operativo Ecologico di Roma, che hanno sventato molti abusi - si è fatto quello che è parso e piaciuto, confidando nel toccasana dei ripetuti condoni. Ma restano ancora fuori dalla perimetrazione del

Parco alcune zone pregevoli segnalate al ministro Ronchi nel suo incontro a Portoferraio con le associazioni ecologiche. E restano a rischio alcune spiagge indicate da Goletta Verde all'inizio della stagione. Resta il problema dei cinghiali, un serio pericolo per i coltivatori, restano i depuratori che - quando ci sono - funzionano male, i liquami a perdere, le scorribande dei motocross lungo i sentieri montani, il rumore dei night e dei motorini. Attenuato il pericolo degli incendi dolosi dopo le predisposizioni attuate negli ultimi anni, resta il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi, per risolvere il quale la discarica di Litterno è già da diversi anni supersatura, mentre va a rilento la realizzazione del progetto del gassificatore del Buraccio, sul quale - oltretutto - in un recente convegno del Rotary Club sono state avanzate preoccupanti riserve.

La Giunta Regionale ha dato il "via libera" allo sviluppo dell'aeroporto elbano. Con una spesa di due miliardi e settecentocinquanta milioni verranno finanziate le opere necessarie all'allungamento della pista che attualmente misura 1115 metri, in modo da aumentarne la capacità operativa. Il disco verde della Regione

la giunta ha approvato la relazione sulle prospettive di sviluppo presentate dall'assessore ai trasporti Tito Barbini - è particolarmente propizio per giungere alla conclusione dell'acquisizione dell'aeroporto elbano da parte della società Aeroporto Toscano (Sat) che gestisce lo scalo internazionale Galileo Galilei di Pisa.

Tanto più che la Regione si impegnerà per ottenere finanziamenti sull'aeroporto elbano fino ad un massimo di 672 milioni di lire. Si tratta dei fondi comunitari del programma Interreg 2 - approvato di recente dalla Comunità europea - nel quale è stato inserito l'aeroporto di Marina di Campo.

Finanziamento per l'aeroporto di Marina di Campo

Franchini rinuncia alla candidatura a presidente del Parco dell'Arcipelago

Franco Franchini, candidato alla Presidenza del Parco dell'Arcipelago sostenuto dalla Regione, dalle Province di Livorno e Grosseto e da 6 comuni dell'Arcipelago su 10, ha deciso di rinunciare alla candidatura. Causa della decisione l'attrito sorto tra il Ministro dell'ambiente Ronchi e il Presidente della Regione Chiti, dopo la bocciatura del suo nome da parte del Ministro.

Franchini in una lettera inviata al presidente della Regione, ai due presidenti delle Province e ai sindaci dell'Arcipelago, dopo aver espresso aspre critiche al Ministro Ronchi ha così concluso: "Partecipo a quanti hanno proposto e sostenuto la mia candidatura, la mia indisponibilità, in queste condizioni, ad accettare tale incarico, liberando il campo da un inutile quanto presuntuoso braccio di ferro che blocca

un processo degno di ben altre attenzioni da parte di un ministro della Repubblica che non questa deludente disputa sul presidente. Mi auguro che questo mio gesto possa favorire non solo l'intesa prevista dalla legge e ancor più dal buon senso ma anche il dialogo e le aspettative di governo del territorio più volte espresso dalle popolazioni dell'arcipelago".

Il baritono Giuseppe Taddei dopo 60 anni di carriera è in gran forma

Da Graz (Austria) una nostra gentile e affezionatissima abbonata, ci ha inviato la seguente lettera:

Caro direttore, le mando, anche a nome delle nostre comuni

plausi all'inizio del concerto e l'ha ringraziato con applausi frenetici dopo averlo sentito cantare arie di Mozart e di Giuseppe Verdi. Taddei è veramente un "fenomeno cantante", così ha scritto il critico del-

la vita del celebre baritono raccontando anche del suo legame familiare con l'Isola d'Elba, e particolarmente con Rio Marina, dove un suo parente stretto era stato sindaco. Il giorno dopo (20 ottobre)

la vita culturale di Graz dove aveva debuttato nel 1948 al Teatro dell'Opera nell'Aida e dove era tornato spesso negli anni seguenti, Taddei ha ricevuto l'ambita onorificenza del "das Groben Ehrenzeichen des Landes Steiermark".

Per iniziativa del CORRIERE
 Il Corriere Elbano - d'accordo e con la collaborazione del Comitato Promotore del Premio Letterario presieduto dal prof. Giancarlo Castelvaggi - si sta interessando per la pubblicazione degli Atti del Convegno tenuto su Raffaello Brignetti a Marciana Marina nel 1988. Si presume che il volume possa uscire entro i primi mesi del 1997, contando sulla disponibilità dei proprietari delle edizioni Il Libraio e sulla sponsorizzazione di alcuni Enti Locali che in parte hanno già fatto pervenire la loro adesione. Il volume sarà presentato dal prof. Emerico Giachery dell'Università di Roma e conterrà anche una lettera di Raffaello Brignetti al nostro Direttore.



amiche Marcella Stern e Germaid Tascher, notizie del concerto che Giuseppe Taddei ha dato a Graz il 19 ottobre u.s. Dopo 60 anni della sua carriera artistica il baritono è ancora in gran forma. Il pubblico di Graz, che ha sempre apprezzato moltissimo Taddei l'ha accolto anche questa volta con grandi ap-

plausi all'inizio del concerto e l'ha ringraziato con applausi frenetici dopo averlo sentito cantare arie di Mozart e di Giuseppe Verdi. Taddei è veramente un "fenomeno cantante", così ha scritto il critico del-

la vita del celebre baritono raccontando anche del suo legame familiare con l'Isola d'Elba, e particolarmente con Rio Marina, dove un suo parente stretto era stato sindaco. Il giorno dopo (20 ottobre)

Il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani in una conferenza del Rotary Club - Interrogativi inquietanti

Sabato 26 il Rotary Club Isola d'Elba ha promosso una conferenza dibattito sul tema del trattamento dei rifiuti solidi urbani. Presenti i soci rotariani, il Vice Prefetto per gli affari dell'Elba, dott. Sergio Grandesso ed il responsabile dell'Ufficio Igiene, dott. Ugo Somigli. Relatore l'architetto Mario Ferrari, dirigente della Comunità Montana.

L'architetto Ferrari, che ricordo essere un esperto del problema, non solo perché ricopre il ruolo di direttore tecnico in ambito comprensoriale, ma anche perché, proprio su incarico dell'Ente, in compagnia dell'allora Assessore all'Ambiente Wilmar Saluz, visionò direttamente le varie tecnologie adottate in paesi di mezzo mondo, ha esposto in maniera sintetica come si deve affrontare il trattamento dei rifiuti solidi, dal momento della loro raccolta a quello della loro eliminazione, chiarendo anche l'aspetto della raccolta differenziata ed il conseguente riciclaggio.

Al termine della sua esposizione, il relatore ha anche illustrato quanto è in corso di allestimento all'Elba, e cioè un impianto ubicato al Buraccio per la selezione, il trattamento e la gassificazione dei rifiuti ed uno di discarica controllata in località Literno. Impianti proposti e voluti dal Commissario Straordinario delegato dalla Regione Toscana, ragioniere Roberto Daviddi.

Ha preso quindi la parola il dott. Somigli che, a titolo personale, ha voluto sottoporre all'attenzione dell'uditorio alcuni aspetti - inquietanti a dir poco - che tale scelta comporta. Il primo e più immediato è il costo dell'operazione - circa 25 miliardi - che porterà a triplicare le tariffe che le varie Amministrazioni attualmente impongono alla popolazione elbana. Poi la localizzazione dei due impianti che il buon senso vorrebbe contigui, non foss'altro per il fatto che così non si dovrebbero veicolare sulle strade elbane 27.000 tonnellate di rifiuti, la maggior parte dei quali concentrati nel periodo estivo. Inoltre la scelta di un gassificatore. E' stato puntualizzato che una soluzione di tal tipo necessita di una preselezione molto accurata nonché di una manutenzione rigorosissima, in caso contrario è inevitabile l'emissione di sostanze inquinanti e tossiche nell'atmosfera.

Infine la scelta del riciclaggio che, come del resto è cosa ben nota, non ha convenienza assoluta, dipendendo dai costi diretti ed indiretti (produzione e trasporto) e dalla realtà economica circostante e quindi dalle leggi di mercato. Di qui una più che fondata perplessità sulla possibilità di utilizzo dei prodotti di risulta dei trattamenti.

Un quadro quello esposto dal dottor Somigli che sembra essere ignorato dalle Amministrazioni locali e dalle Associazioni ambientaliste, quest'ultime forse troppo impegnate a cullare un parco che mi sembra - ahimè - crescere sulla più terrificante delle possibili eventualità: la diossina.

E.B.

Segnalazioni

Il 30 settembre si è tenuto a Milano, all'Auditorium Don Alberione, il convegno "Per la poesia tra Novecento e Nuovo Millennio", al quale hanno partecipato i più qualificati poeti contemporanei, tra cui Mario Luzi e Maria Luisa Spaziani, vincitori del Premio Letterario "R. Brignetti" nelle edizioni del '94 e del '96.

Ne ha dato notizia sul **Giornale** del 29 ottobre un altro vincitore del Premio Elba nel '91, Giuseppe Conte, con il volume **Terre del mito**, il quale in un articolo sul "Nuovo millennio e i suoi cantori", critica il "clima medio della cultura letteraria di oggi, così nemica di ogni slancio, di ogni fervore, di ogni entusiasmo vitale e intellettuale e di ogni tentativo di elaborare una complessa visione del mondo". "Viviamo in un momento storico - egli scrive - in cui i principi, le idee, gli ideali, il senso del destino, la volontà di vivere la propria vita come una avventura spirituale sono ridotti a zero". Esprime quindi la sua concezione sulla poesia destinata a "riscoprire l'energia del mito e delle sue figure, che sono la Natura, l'Anima, l'Eroe, l'Eros, il Destino, il Cosmo; che si ribella al presente e sogna e prefigura il futuro". E quindi il poeta deve essere - secondo Conte - uno che "si investe di una missione di Guerriero dello Spirito e di Sacerdote della Natura e del Cosmo".

Lo stesso quotidiano il 17 ottobre dedica un'intera pagina ad un altro membro della Giuria del Premio Elba: Alfredo Cattabiani, "il giardinie-

re incantato", come lo definisce Domizia Carafòli parlando del volume **Florario** uscito di recente presso Mondadori. In calce all'articolo viene pubblicato anche un brano sul melograno "frutto del sangue di Dioniso", che può darci un'idea del contenuto di tutto il libro.

Del resto chi ha seguito il curriculum letterario di Cattabiani, e in particolare ha letto il **Bestiario segreto**, che lui stesso ha presentato lo scorso anno a Portoferraio a cura del "Libraio" può già avere un'idea del filo conduttore col quale è stata presentata ogni pianta, erbe, fiori, alberi ad ognuno dei quali è legato un riferimento letterario, religioso, un mito, un simbolo, con l'aggiunta delle credenze popolari, i proverbi, i

modi di dire relativi alle singole piante. Non si deve tuttavia pensare che tutto si riduca ad uno sfoggio di cultura (che pure senza dubbio sta alla base del volume) dal momento che la lettura è agevole e piana, anche se non si può dire che si possa fare "tutta d'un fiato", sia per la mole dell'opera, sia perché questa deve essere centellinata pagina per pagina in modo da godersi in pieno il contenuto, vivacizzato da frequenti ricordi personali nei quali viene coinvolta anche la moglie, Maria Cepeda Fuentes, autrice del volume **Le tre facce della Luna**, di cui ci siamo occupati sul **Corriere Elbano** nel mese di maggio.

A.P.

Lo Scoglio

Sta per uscire la rivista **Lo Scoglio** (n. 47). Questo il sommario: Festa di famiglia; Sanguine sulla neve di G. Barbiellini Amidei; Orestide di Ranieri Polese; Elba in rosa di Giuseppe Castelnovi; Cimeli Napoleonici di Mario Praz; L'onore in campo di Renato Palmieri; Carlo Bruzzi-Alletti: un elbano alla prima guerra d'Africa di Fortunato Colella; La bottiglia di Bartolomeo Sestini; Sotto Bandiera tedesca di Nilo Pucci; Quella sera "Tuffolina" prima che si alzasse il sipario di F.C.; Il Teatro senza copricchio di Maria Silvia Codecassa; L'epistolario elbano di Napoleone (6a puntata); Ritorno al futuro di Massimo Contegno;

Edoardo di R. Bibbio Roemer de Rabenstein; Una vendemmia particolare di America Segnini; Fatti e misfatti: "Il mucchio" di Pungitor; L'"Ampelesma" di Piero Simoni; Gente di campagna di Nello Lambardi; In Libreria - Destino di penna di Massimo Riserbo - I colpevoli raccontano di Manrico Murzi; Lettere al direttore - All'attenzione del Sindaco di Portoferraio - Una attività benefica da segnalare; Maledetti elbani; Versi in cucina: pasta e ceci di Giovanni Giacomini. Inserto: Carta dell'isola d'Elba del secolo XVII. Foto in prima di copertina: - Marina di Campo notturna (foto M. Monge). Foto in ultima di copertina: Marina di Campo - Antico portale in granito di casa Mibelli (foto M. Monge).

Porto Azzurro Si normalizza la situazione idrica

Il sindaco di Porto Azzurro Gian Franco Pinotti ha revocato l'ordinanza con cui, alcuni mesi orsono, vietava l'uso di acqua potabile in viale Europa e zone limitrofe.

Il provvedimento di divieto di uso dell'acqua distribuita dalla rete dell'ente comprensoriale si era imposto nel corso dell'estate dietro esami che erano stati eseguiti dall'Azienda regionale per la protezione ambientale della Toscana (Arpat) su incarico dell'Usi isolana. In tale circostanza furono riscontrati dei parametri batteriologici superiori alla norma fissata per legge. Situazione a rischio dunque riconfermata da esami suppletivi adottati in conseguenza dei precedenti risultati fuori norma. La strada allora da intraprendere era una

sola, quella di emettere il divieto di potabilità. La decisione veniva assunta nel momento in cui maggiore era la presenza di ospiti nelle diverse strutture alberghiere e abitative del paese. "Le cause scatenanti del fenomeno - hanno detto i responsabili dell'Usi - sono quelle note: rete di distribuzione in massa ma parte da rivedere, infiltrazioni dello scolmatore delle acque domestiche, emungimento di acqua salata dai pozzi della zona. Tutte cause che insieme hanno scatenato il fenomeno".

Ora che la situazione si è normalizzata e che la richiesta non è più alta come è stata nel periodo estivo, la situazione idrica generale di Viale Europa è andata normalizzandosi.

Capoliveri

Filippo Boreali

Nuovo Cinema

In loc. Mola è stata aperta una sala cinematografica. L'inaugurazione è avvenuta sabato 26 Ottobre alla presenza delle autorità. La sala dispone di 150 posti, è dotata di sistema sonoro Dolby stereo. Il gestore Sandro Zelari è molto orgoglioso di questa inizia-

tiva, soprattutto per aver dato all'Elba una sala cinematografica di cui si sentiva la necessità.

Le difficoltà per la realizzazione non sono mancate, soprattutto per superare quelle burocratiche relative alle pratiche.

La morte di Alfio Baldetti

Il 31 ottobre è deceduto Alfio Baldetti di anni 68. Un male incurabile l'ha tolto all'affetto della famiglia e ai Capoliveresi tutti che vedevano in lui un esempio di onestà e di acceso interesse per le vicende amministrative del paese. E' stato Sindaco per ben due legislature in momenti anche difficili per l'occupazione, quando le mihiere entrarono in crisi e il turismo non era

ancora in grado di offrire valide alternative di occupazione. Lo ricordiamo inoltre assessore della Comunità montana, dirigente della Coop e a livello politico impegnato prima nel P.C.I. e successivamente nel P.D.S.

Alla madre Quartilia, alla moglie Rossana, ai figli Alberto, Giampaolo, Gabriele e agli altri familiari le nostre più sentite condoglianze.

Rio Elba

Daniela Chionsini Rota

Le celebrazioni dell'1 e 2 novembre

Il bel tempo ha favorito l'arrivo dal continente di coloro che non mancano mai di ritornare al proprio paese per deporre fiori sulle tombe dei loro cari. Numerosi i fedeli che hanno partecipato alle varie celebrazioni nella chiesa parrocchiale. Per le festività dei Santi, alla solenne S. Messa ha partecipato la molto apprezzata Corale locale.

Per la ricorrenza dei Defunti nelle prime ore del pomeriggio si è svolta una processione

ne dalla chiesa parrocchiale ai Cimiteri; nella cappella comunale è stata celebrata la Santa Messa a cui ha fatto seguito la benedizione delle tombe. Apprezzatissima l'iniziativa dell'amministrazione comunale di far installare ai lati dell'ampia granitica salita che arriva davanti alla chiesa, sei artistici colonnini in bronzo collegati da corrimani in ferro battuto per la sicurezza delle persone.

Marciana Marina Nozze d'argento

(M.M.) Il matrimonio tra Mariella Costanzo e Angelo Degli Innocenti ha compiuto venticinque anni il 27 ottobre scorso. L'anniversario è stato occasione per una grande, spontanea festa al Santuario della Madonna del Monte dove sabato 26 si sono recati, meglio arrampicati, la loro figlia Sila, numerosi parenti e amici che hanno lasciato Marciana Marina pressoché vuota o sono arrivati da altre parti dell'isola.

La cerimonia religiosa è stata celebrata dal parroco di Santa Chiara Don Luciano. Ad essa è seguito un ricco buffet. I piatti più apprezzati: arrostita di maiale, cinghiale in salmi, zuppa di cavoli neri e fagioli, ma soprattutto la polenta fatta al Bollero con sugo di pernici, tordi e colombacci. Vino? Come piovess, tra suoni e canti! Ai coniugi Degli Innocenti cordiali felicitazioni.

Beneficenza

In memoria di Arnaldo Giusti alcuni amici del figlio Bruno hanno fatto pervenire un'offerta alla Casa di riposo.

Ione e Gino Palmi in memoria dei loro defunti hanno offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

Le famiglie Del Col, Giannini, Martinelli e Melani in memoria del caro amico Marchino Cinto hanno offerto L. 250.000 all'Asilo infantile Tonietti.

Dall'Australia, Alideo Calafuri con la famiglia, ha fatto pervenire all'Associazione per la ricerca sul cancro L. 150.000 in memoria di Marchino Cinto.

L'8 novembre ricorre il settimo anniversario della scomparsa di Nello Donalizio; in suo ricordo la moglie Pia e il figlio Giorgio hanno offerto L. 50.000 al SS. Sacramento per i restauri del cimitero e la suocera Lilia e i cognati con le famiglie L. 100.000.

Rio Marina Premio poesia "La Piaggia" dedicato a Luigi Berti

L'Associazione Ascupes con il patrocinio del Comune di Rio Marina organizza la seconda edizione del concorso regionale di poesia "Premio La Piaggia" dedicato allo scrittore Luigi Berti.

Il concorso è diviso in tre sezioni: poesia inedita composta da adulti, poesia giovani, per studenti fino a 16 anni, una sezione speciale che ha per tema l'Elba.

I lavori dovranno essere inviati alla segreteria del premio il cui termine di presentazione è fissato al 30 gennaio 1997 presso Ginetta Villani, via Tellini, 27 Piombino. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare al 222515.

La premiazione delle opere vincitrici avverrà il 23 marzo a Rio Marina.

ANNUNCI ECONOMICI

A Marina di Campo, soggiorno con angolo cottura, tre camere, due bagni, resede: 230 milioni - 930846 ore pasti serali

In affitto annuale cercasi bifamiliare per due o quattro persone, meglio se poco arredata tel. 930301

Esperto elettruto con attrezzatura propria vaglia opportunità lavoratrice all'isola d'Elba - Tel. 0444.507260 ore serali.

Affittasi ampio locale arredato, uso ufficio, situato al Grattacielo in Portoferraio. Per informazioni telefonare al 0565-915359 / 0347-3701734.

In memoria di Quintilio Galli nel decimo anniversario della scomparsa, la moglie Agostina Bartolomei ha inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

La famiglia Frova di Milano ha offerto alla Parrocchia di Santo Stefano Lit. 200.000.

In memoria di Luigi Buffetti, nel nono anniversario della morte, la moglie Lida ed i figli Gabriele e Luciana hanno fatto pervenire offerte alle Suore dell'Ospedale, all'Avis, al Gruppo Donatori di Sangue "Fratres", alla Croce Verde, al SS. Sacramento e alla Misericordia.

Per onorare la memoria di Alfredo Casali che il 25 novembre avrebbe compiuto gli anni, la moglie ha elargito L. 250.000 alla Casa di riposo e L. 250.000 all'Asilo infantile Tonietti.

In memoria di Graziella Fantozzi nei Negri, le cugine Lalla e Anna Maria Fantozzi hanno elargito L. 200.000 alle Suore dell'Asilo Infantile Tonietti e Ione e Gino Palmi L. 100.000 alla Casa di riposo.

Nell'impossibilità di farlo personalmente la moglie Grazia Biancotti, i figli Umberto e Marino e la mamma Riccardina ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Attilio

Il 6 novembre ricorre il quarto anniversario della scomparsa di

Sirio Calafuri

La moglie Sara e il figlio Sauro lo ricordano con tanto affetto e rimpianto.

Il 18 novembre ricorre il settimo anniversario della scomparsa del Cav.

Aldo Chelucci

La famiglia con immutato affetto lo ricorda ad amici e parenti.

Il 21 novembre ricorre il primo anno della scomparsa di



Michele Vatti

La moglie, la figlia, i nipoti e il genero, lo ricordano con immutato affettuoso rimpianto.

Il 16 novembre ricorre il quarto anniversario della scomparsa di



Francesco Papuccio
La moglie e i figli lo ricordano con tanto affetto

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Viaggi FIDES
Via Carpani, 123 - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982

TUNISIA	→ L. 550.000
MIAMI / ORLANDO	→ L. 990.000
CUBA	→ L. 1.250.000
ISLA MARGARITA	→ L. 1.555.000
MALDIVE	→ L. 1.900.000

SPAGNA: 6 gg. da L. 250.000 pensione completa
PRAGA 8 gg. da L. 380.000

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano
terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
POROFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Celebrata la Giornata delle Forze Armate Commemorato il ten. Carlo Bruzzi Alieti caduto eroicamente nella battaglia di Amba Alagi

Il 4 novembre, anniversario della Vittoria e "Giornata delle Forze Armate", il tutto celebrato il giorno successivo per evitare la concomitanza della festività domenicale, ha evidenziato la folta partecipazione di autorità e personalità cittadine, rappresentanti di associazioni combattentistiche e d'arma ed una considerevole presenza di pubblico. Oltre alle consuete onoranze ai Caduti di tutte le guerre, quest'anno i combattenti elbani hanno voluto commemorare la Medaglia d'Argento al V.M. Tenente Carlo Bruzzi Alieti, caduto sull'Amba Alagi alla testa di un reparto del 4° Battaglione Indigeno, troppo presto e ingiustamente dimenticato. La battaglia fu sostenuta il 7 dicembre 1895 e poiché non è stato possibile far coincidere la data della celebrazione elbana con quella dell'eroico scontro, si è ritenuto opportuno unirla a quella oltremodo significativa del 4 novembre. Tralasciando i fini di carattere nazionale e internazionale che portarono alla prima guerra coloniale, ci sembra giusto evidenziare l'eroica vicenda cui prese parte il nostro valoroso concittadino che insieme agli Ufficiali del Maggiore Toselli scolarono sulle ambe parti di genuino eroismo.

Per un breve riassunto storico, l'11 ottobre 1895 il Negus Menelik abbandonò la capitale etiopica seguito dai "grandi dignitari dell'impero", raccogliendo ad ogni passo capi e contingenti armati: una valanga di uomini e di mezzi che dallo Scioa si dirigeva lentamente verso le frontiere del Tigre per invadere l'Eritrea e ricacciare gli italiani al mare. "E' arrivato a noi un nemico - gridava il banditore al rullo dei tamburi - che rovina il Paese, che muta la religione e che ha passato il mare datoci da Dio come frontiera".

In Italia, frattanto, si cantava un ritornello che entusiasmava anche i bambini: "L'Italia si fa grande, si fa grande/conquisterà le chiavi dell'Oriente...". Sventolava sui balconi il tricolore mentre giungeva al Governatore dell'Eritrea il canto di un ritornello ammonitore: "O Baldissera/non ti curar di quella gente nera" ... e suggeriva con fine umorismo a Menelik, ras dello Scioa: "O Menelicche/le palle son di piombo e non pasticche ...".

Il 5 novembre Menelik si accampa a Warra Ailu e il 27 l'avanguardia scioana, agli ordini di ras Maconnen, raggiunge le rive del lago Aschianghi. Il 7 dicembre le colonne abissine (oltre 20 mila uomini) urtano contro lo sbarramento dell'Amba Alagi (2300 uomini agli ordini del Maggiore Toselli). Gli ufficiali italiani muoiono accanto ai loro pezzi mentre i soldati si avventano in disperati attacchi alla baionetta contro le masse abissine urlanti. La via della ritirata verso il vallone nord dell'amba non è che un lungo carnaio. Ai piedi del monte il maggior Toselli, che ha diretto intrepido la difesa rifiutando sdegnosamente ogni offerta di salvezza, scompare nel turbine. Sono tre passi lontano l'uno dall'altro dai sei agli otto chilometri - Togorà, Alagi, Falagà - che gli italiani non solo devono difendere ma dai quali dipendono anche le sole vie della ritirata e dello sperato arrivo dei rinforzi.

Toselli manda alla baionetta, verso il basso, quattro o cinque volte la Compagnia del Capitano Ricci: alla quinta un'ondata scioana più potente delle altre la sommerge. Si vede il Capitano circondato da un pugno di ascari combattere all'arma bianca; poi estrae la rivoltella, fulmina due nemici e cade per non più rialzarsi. Maconnen intuisce e chiede ai suoi un supremo sforzo: risalgono di corsa la spianata dell'amba, travolgendo i superstiti del Tenente Bruzzi Alieti e quelli della sezione di artiglieria Manfredini che spara a mitraglia le ultime cartucce.

Nato a Portoferraio, figlio di un Magistrato di nobile famiglia, Carlo Bruzzi-Alieti frequentò la scuola Tecnica "Raffaello Foresi" a cui subentrò, nel corso degli anni, il Liceo Classico. Arruolatosi volontario nelle file dell'Esercito, con assoluta costanza e responsabile applicazione poté essere ammesso all'Accademia Militare di Modena dalla quale uscì Sottotenente. Promosso Tenente partecipò alla Campagna d'Africa nel 4° Battaglione Indigeno e, appunto, nella battaglia dell'Amba Alagi del 7 dicembre 1895 meritò la Medaglia d'Argento. Fu sepolto sul campo dove era stato travolto con quasi tutti i suoi compagni.

Le vicende belliche che coinvolsero l'Amba Alagi, di cui fu strenuo difensore nell'ultimo conflitto Amedeo di Savoia-Aosta, sono riassunte in una sublime frase incisa sul posto più avanzato raggiunto nel 1942 dai nostri bersaglieri nella zona desertica di El Alamein: "Mancò la fortuna, non il Valore".

FORTUNATO COLELLA

Come risolvere i problemi connessi al recupero del patrimonio storico architettonico?

Il tema è stato dibattuto in occasione del Seminario internazionale "Villes et patrimoine" promosso dall'associazione Villes et territoire méditerranéens. Il Forum si è svolto a Marsiglia presso l'Istituto italiano di Cultura diretto da Mara Muscetta, ospite questa estate della nostra isola, e vi hanno partecipato Francia, Spagna, Portogallo, Malta, Marocco, Tunisia, Libano, Siria, Turchia, Croazia. L'Elba, rappresentata dal direttore della Foresiana Giuseppe Battaglini ha portato una testimonianza molto interessante: gli interventi su chiese, monumenti, fortezze, Museo Civico, scavi della villa romana della Linguella, Centro De Laugier, sono lì a dimostrare che si è lavorato bene per valorizzare in modo adeguato i beni artistici e storici. Dunque, il bilancio sul recupero del nostro grande patrimonio storico archeologico, come strumento di appropriazione dell'indennità culturale, in particolare nelle isole minori del Mediterraneo, è da considerarsi positivo. In tal senso, molto apprezzamento ha ottenuto il programma del Piano Integrato d'area per il diritto allo studio che ha coinvolto le scuole elbane. Risultati concreti, non c'è che dire, anche se il caso Elba è atipico. Altrove, il recupero dei centri storici pone problemi di trasferimento dei nuclei abitativi indigeni e problemi di destinazione non solo turistica ma pure sociale dei centri

"risanati". Da noi, all'Elba, non ci sono in generale ostacoli e conflittualità con abitanti e proprietari (a parte il caso di Forte Stella a Portoferraio) che devono essere coinvolti e partecipare agli interventi. Ci sono quelli delle risorse economiche. Monumenti di enorme interesse storico paesaggistico (Volterraio), militare (Forte Falcone) che aspettano di essere valorizzati e restituiti all'uso pubblico. Mancano i finanziamenti. Molto utile, in tal senso, è stato lo scambio di esperienze a Marsiglia con i rappre-

sentanti di Ville France sur Mer (Centro europeo del patrimonio Alpi e Mediterraneo) dove si lavora ad un grosso progetto transfrontaliero di restauro delle fortificazioni da Briançon (Monginevro) a Ville France sur Mer (Costa Azzurra). Qui si sta preparando un convegno. Di recente è stata costituita l'associazione delle isole minori occidentali (Medoc) che comprende Sardegna, Corsica, Baleari e potrebbe, a buon diritto, annoverare anche l'Isola d'Elba. M. D'ARCO

Nell'Associazione Albergatori

Il consiglio dell'Associazione Albergatori riunitosi dopo l'assemblea in cui si è provveduto al rinnovo con la conferma alla presidenza di Mauro Solari, ha nominato vice presidente Gino Guglielmi, che subentra a Ottaviano Pagni. Massimo De Ferrari è stato invece riconfermato alla vice presidenza del Consorzio servizi albergatori. Inoltre, il consiglio direttivo

dell'associazione, preso atto del ritiro della candidatura di Ottaviano Pagni, ha affidato la vice presidenza dell'Unione regionale delle Associazioni albergatori della Toscana a Giancarlo Pacini, al quale è stata demandata anche la rappresentanza delle aree marine e la delega al progetto di attuazione del consorzio regionale Fidi.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Il nuovo consiglio dell'APT

Nella seduta del 29 ottobre, l'assemblea della Comunità Montana ha nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica. Oltre al suo rappresentante Luciano Puppo, l'Ente comprensoriale ha così effettuato la sua scelta salvo, s'intende, la ratifica, nella prossima riunione, della delibera adottata. C'è da dire, fra l'altro, che l'argomento della nomina non è stato del tutto esaurito dal consenso nel cui ambito sono sorte contestazioni che hanno lasciato - a dir poco - perplessi i consiglieri, come il Principe Amleto nel capolavoro di Shakespeare. Non c'è del resto molto da attendere

per conoscere la fine della "querelle" che crediamo si risolverà nella classica tempesta in un bicchier d'acqua. Comunque, ecco la lista dei candidati indicati da rispettivi enti a rappresentarli: Mauro Magnani (Comune di Portoferraio), Girolamo Mazzei (Porto Azzurro), Luca Bartolini (Capoliveri), Maria Rita Maestrini (Campo Elba), Luigi Lunghi (Rio Elba), Paola Testi Ceccacci (Rio Marina). Per le associazioni i voti erano andati a Giuseppe Bensa (Tempo libero), Boris Prochieschi (Albergatori), Roberto Veltroni (Confesercenti), Giuseppe Magni (Confcommercio).

Recuperato un cannone del Forte Saint Cloud

Nei giorni scorsi sulla radice del poggio Lucchesi, dove fungeva da bitta, è stato recuperato un cannone che aveva fatto parte del Forte Saint Cloud costruito nel 1803 durante l'occupazione francese per completare il sistema difensivo di Portoferraio. Negli ultimi dell'Ottocento il Forte venne smantellato per fare posto agli Alti Forni della Società Ilva e i suoi cannoni vennero per la maggior parte utilizzati come bittate per gli ormeggi delle navi da carico che trasportavano materiale

da e per lo stabilimento siderurgico. Su segnalazione di Gino Brambilla, ispettore onorario dell'archeologia dell'Elba, i cannoni sono stati recuperati e due di questi sono visibili al pubblico nel piazzale della Capitaneria di Porto. Il cannone recuperato nei giorni scorsi, è stato affogato nel calcestruzzo per usarlo come bitta qualche anno fa, prima di allora era seminato sul terreno dove è stata costruita la radice del molo Lucchesi.

Al Teatrino Napoleonico dei Mulini

Sabato 23 novembre alle ore 21,30, l'Associazione Amici del Teatrino presenta uno spettacolo interpretato da piccoli e grandi artisti elbani che si esibiranno in brani di operetta tratti dalla Vedova Allegra e dall'Acqua Cheta (già

rappresentati con successo questa estate) ed in storie da loro inventate. Lo spettacolo si intitola "C'era una volta". Prenotazioni presso l'agenzia Pelagos (915409) tutte le mattine dalle ore 10 alle ore 12.

Spigolature

Alla banchina d'alto fondale, destinata ai traghetti della Toremar, attraccano spesso anche le turbonavi da crociera e nel piazzale antistante un ampio spazio è riservato ai pullman delle gite turistiche provenienti da tutta Europa. In entrambi i casi la folla dei turisti, attraversata la strada, sale verso Porta a Terra, e dopo una breve sosta davanti allo stemma mediceo dimezzato che sta sopra il fornice, prosegue verso la Villa dei Mulini.

Il primo impatto è quindi con il giardinetto tra la fortezza e la scala che porta al fornice di Porta a Terra. Il benvenuto della città agli ospiti è dato da una scritta in terra le cui lettere sono formate da una pianta grassa; a fianco c'è la targa bronzea di Bolano a ricordo di Ilario Zambelli, martire delle Fosse Ardeatine, poco distante un'altra targa di granito ricorda Antonio Zara, il finanziere ucciso dai terroristi all'aeroporto (sic) di Fiumicino. Un'accoglienza dignitosa che offre un'impressione favorevole alle migliaia di turisti che scendono dalle navi e dai pullman. Ma forse cambiano opinione quando, cominciando a

salire i primi gradini della scala, si accorgono della sporizia che si annida alla base dei pitosfori della siepe che affianca la scala e che prosegue fino al primo fornice di Porta a Terra. Può darsi che molti rifiuti (latrine, plastica, carta ecc.) vengano lasciati dagli stessi gitanti dopo aver fatto una prima sosta al forno dei Fuochi. Comunque la zona, proprio perchè è destinata a dare la prima impressione alla massa dei turisti, meriterebbe maggiore cura. Tra l'altro c'è anche una borsina di plastica sulle piante del giardino e un sottovaso con i bocconcini per i gatti.

Appena usciti da Porta a Terra, nella zona restaurata dai danni provocati dai bombardamenti aerei, sulla destra si legge una scritta semicantellata: "Però questo muro!" per dire che la zona è stata restaurata in modo ineccepibile... però questo muro così intonato, mentre tutto il resto è faccia a vista, è una vera incongruenza. Dicono che è rimasto così per mancanza di fondi. Ma non ci sembra un problema di difficile soluzione.

Taccuino del cronista

Presso l'Università di Pisa, si è laureata in giurisprudenza Daniela Magnoni, discutendo con il chiarissimo prof. Patrizio Rossi la tesi "La disciplina dell'urto di navi nel diritto marittimo" con riferimento anche alla tragedia del Moby Prince. Alla neo laureata complimenti e auguri. Ai genitori, gli amici Rosanna e Gabriele Magnoni funzionario presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Livorno, cordiali congratulazioni.

Abbiamo appreso che Danilo Alessi, segretario di zona del Pds elbano, già presidente della Comunità Montana, è stato chiamato ad assumere l'incarico di capo della segreteria dell'on. Fabio Mussi Capo Gruppo dei deputati del Pds alla Camera. Ci complimentiamo con l'amico Danilo per l'ambito incarico che è un riconoscimento alle sue note capacità organizzative.

Nella darsena medicea per alcuni giorni della settimana scorsa sembrava di essere ritornati a prima della guerra, quando una grande folla assisteva all'imbarco e allo sbarco dei passeggeri sui piroscafi di linea Portoferraio-Piombino. Infatti a fianco del molo Elba, era ormeggiata una nave, su cui salivano e scendevano diversi passeggeri, seguiti dagli occhi curiosi di molte persone ammassate sul molo stesso. Si trattava di alcune scene del film "Il primo cittadino" che da quasi due mesi si sta girando all'Elba. La nave ormeggiata al molo Elba, a disposizione della troupe televisiva di Rai Due, era il "Bastia" della società Navarma.

Gli studenti della Media Pascioli organizzeranno nel periodo natalizio un "Concerto della pace", che si terrà in Duomo. L'iniziativa che rientra nel programma della "Giornata della scuola" si avvale della collaborazione della Coop Toscana Lazio, della Parrocchia della Natività e della disponibilità del Corpo Docente e di tutto il personale della Media Pascioli. Protagonisti del concerto gli studenti delle prime classi diretti dal tenore Renato Cioni che opera nell'istituto grazie ad una convenzione stipulata con il Comune.

Gli interessati che desiderano sottoporre la proposta di legge di iniziativa popolare in materia di donazioni organi possono rivolgersi presso

l'Ufficio protocollo del comune di Portoferraio tutti i giorni dalle 10 alle 11. Nel pomeriggio di martedì e giovedì, invece, presso l'ufficio anagrafe dalle 15,30 alle 18,30.

Sono aperte le iscrizioni ai gruppi trekking, organizzati dall'associazione ecologica Elbaviva. I corsi sono indirizzati ai ragazzi di età compresa fra gli 11 e i 16 anni. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi alla sede dell'associazione in via Forni di San Francesco oppure telefonare ai numeri 914.390 o 930.762.

La Fisac-Cgil - comprensorio Elba-Val di Cornia organizza un corso di preparazione alla prova selettiva per il concorso bandito dal Monte dei Paschi di Siena per 30 assunzioni in Toscana con esclusione delle province di Siena e Grosseto. Per informazioni telefonare al 930.014.

L'Usi 6 - zona dell'Elba - assume per sei mesi un coadiutore amministrativo. Gli interessati potranno presentare la loro candidatura da lunedì fino a giovedì presentandosi all'Ufficio del Lavoro e della massima occupazione di Portoferraio. Nella graduatoria, avranno diritto alla precedenza gli iscritti in base alla legge 56/87.

Il 6 novembre è deceduta a Ivrea all'età di 60 anni Graziella Fantozzi in Negri, figlia di Angelo Fantozzi proprietario e conduttore negli anni 50 dell'Azienda Agricola di Mola. L'estinta che ha passato l'infanzia e l'adolescenza a Portoferraio dove ritornava di frequente, era molto apprezzata, tra le persone amiche, per le sue qualità morali. Alla famiglia sentite condoglianze.

Il 31 ottobre è deceduta a 83 anni, Isola Brogi vedova Nicchi. Era un po' la "nonnina" di "Schiopparello", dove da tanti anni abitava in una casetta che tutti chiamavano "delle Fate": di lì, dolce e pia, dispensava con amore grani della saggezza acquisita nel corso di una vita trascorsa fra l'indaffararsi nella modesta attività di antica coltivatrice e l'appassionata dedizione agli affetti familiari. Nostra abbonata da sempre, il suo esempio è stato, per quanti l'hanno conosciuta, di donna esemplare che ha lasciato un caro ricordo di sé. Alla famiglia porgiamo sentite espressioni di cordoglio.

Convenzione dell'Usi con laboratori di analisi e studi specialistici

L'Usi ha siglato una convenzione con laboratori di analisi cliniche e medico specialisti; pertanto gli assistiti del servizio sanitario possono rivolgersi indistintamente a strutture pubbliche o private. Per accedere ai servizi dei laboratori e degli studi medici specialistici convenzionati, non occorre alcuna autorizzazione da parte dell'Usi, basta soltanto la ricetta del medico curante. La spesa è identica a quella praticata nelle strutture pubbliche dell'Usi.

L'obiettivo è quello di ridurre le lunghe liste d'attesa e code agli sportelli dell'Ospedale, cancellando anche il tempo

(4 giorni) necessario, prima di poter passare dall'assistenza pubblica a quella privata. Attualmente, nell'isola sono convenzionati i laboratori di analisi cliniche del dott. Marcello Giannini (anche esami radiologici) - Calata Italia - Portoferraio e della dott.ssa Luciana Lazzarini Guastella - Piazza Cavour - Portoferraio e lo studio del dott. Athos Gragnoli (cardiologia) - loc. Consumella - Portoferraio. Non è escluso che dall'inizio del prossimo anno anche altri laboratori di analisi e medici specialisti, firmino la convenzione.

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 - Telex 501315

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

ECCELLENZA		
3.11	Folgor - Isola	2-3
10.11	Isola - Perignano	1-2
17.11	Torrelaghesse - Elba	2-2
CLASSIFICA		
Picchi (21) Venturina (18) Cascina (18) Larcianese (17) Marlia (15) Tuttocalzature (15) Cuoio-pelli (14) Avenza (14) Isola Elba (13) Fucecchio (12) Cappiano (11) Forte Marmi (11) Perignano (10) Versilia (9) Argentario (7) Torrelaghesse (3)		
PROMOZIONE		
3.11	Audace - Guasticce Stagno	4-0
10.11	Tuttocuoio - Audace	1-0
17.11	Audace - Piombino	1-2
CLASSIFICA		
Pitigliano (22) Volterra (22) Grosseto (21) Collevicarello (17) Cernaia (16) Casteldelpiano (16) Piombino (15) Tuttocuoio (15) Massetana (13) Montecalvoli (12) Audace (11) Calzaturieri (10) Guasticce (9) San Donato (8) Rosia (6) Staggia (3)		
1ª CATEGORIA		
3.11	Campese - Follonica	0-0
10.11	Terricciola - Campese	1-2
17.11	Campese - Ponteginori	3-2
CLASSIFICA		
Antignano (20) Sorgenti Corea (17) Gambassi (16) Castiglione (13) Donoratico (13) Montione (12) Follonica (12) Riotorto (11) Rosignano (10) T.T. Terricciola (10) San Vincenzo (9) Chianni (9) Campese (8) Castelnuovo V.C. (8) Solvay (7) Gavorrano (7)		
2ª CATEGORIA		
3.11	Rio Marina - Montescudaio	2-1
10.11	Tirrena - D.Procchio	2-0
17.11	Procchio - Vada	1-2
	Caldana - Rio Marina	1-0
	Rio Marina - Palazzi	2-2
	Montieri - D.Procchio	3-0
CLASSIFICA		
Vada (21) Castiglione (19) Pomarance (18) Serrazzano (15) Montescudaio (14) Palazzi (14) Saline (13) Suvereto (13) Rio Marina (11) Tirrenia Cast. (11) Riparbella (11) Montieri (10) Caldana (9) Paganico (7) Dinamo Procchio (4) Monterotondo (3)		
PROSSIMO TURNO (24.11)		
	Isola d'Elba - A.Picchi	
	Volterra - Audace	
	Rosignano - Campese	
	Castiglione - Rio Marina	
	Dinamo Procchio - Paganico	

IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Approfittiamo di un problema tecnico che ha ritardato l'uscita del Corriere di qualche giorno per inserire nel nostro quadro anche i risultati del 17 novembre.

A dir la verità avremmo voluto che i risultati da trascrivere fossero complessivamente migliori, ma, come del resto abbiamo avuto modo di sottolineare nei nostri precedenti commenti, quest'anno, ed in ogni categoria, i tifosi elbani avranno di che soffrire.

Eppure non riscontriamo, a parte il coraggioso Procchio, che le squadre elbane abbiano strutture d'organico così inadeguate come le rispettive classifiche tenderebbero a dimostrare; c'è qualcosa d'altro che le fa rendere meno di quanto obbiettivamente valgono, e, secondo noi, i vari mister si stanno sbattezzando a risolvere i problemi.

L'Isola, per esempio, è un caso classico: la squadra c'è, tant'è che disputa ottime prove (come quella con il Marlia che pure la precede in classifica), e poi butta via le partite come quest'ultima in terra di Versilia, a parer nostro solo perché soffre di cali di tensione agonistica. La squadra è indubbiamente sbilanciata da questo punto di vista: ha giocatori che non ci stanno mai a perdere e, altri che, mollando caratterialmente, rendono inutili le altrui fatiche. Un bel problema.

L'Audace poi è in grado di sollevare entusiasmi quando non perde concentrazione o quando i vari Frangioni e Navone riescono a farsi sentire dai compagni; poi, come nel derby col Piombino, tutto d'un tratto è come se i biancorossi fossero lì per caso, con il pallino che passa agli avversari, e si beccano sconfitte cocenti.

La Campese, invece, ha dato qualche segno di ripresa, e si è rivista la bella squadra dell'anno passato che imponeva il proprio gioco agli avversari confortata da un'eccellente condizione atletica e caratteriale: ci auguriamo proprio di avere conferme.

Il Rio Marina è sempre la solita: grande agonismo e grande tenuta atletica, accoppiate, purtroppo, a scarsa lucidità e a un modo affannoso di gestire un risultato, per cui, quando vince o pareggia, ha comunque gettato al vento barcate d'occasioni, quando perde non te la senti di arrabbiarti perché non puoi non riconoscerle un impegno e un cuore oltre misura.

La Dinamo Procchio onora la propria partecipazione ad un torneo per il quale non è attrezzata, ma al quale si dedica con una dignità che le fa onore. L'importante è non esser ultimi in classifica e continuare a stringere i denti.

E.B.

Altre di calcio: 3ª categoria

3.11	Martorella S.Piero - Campiglia	2-2	Soddisfacente il cammino del Marciana Marina, in buona posizione a tre punti dal vertice, e un po' di delusione per il San Piero che sperava nella prima vittoria. Tutto sommato, comunque, le squadre elbane si comportano come nelle previsioni.
10.11	Castiglione - Marciana M.na	1-4	
	Campiglia - Martorella S.Piero	1-1	
17.11	Marciana M.na - Campiglia	1-0	
	Martorella S.Piero - Pontino V.	0-2	

L'importante è accontentarsi

Cesarino era un vecchio imbianchino alle dipendenze della ditta "Artidoro" di Portoferraio; fu messo in pensione quando era ragazzo, per raggiunti limiti di età. A quel tempo andare in pensione era un vero disastro perché la sua misera consistenza non dava la possibilità di vivere se non veniva integrata da qualche sussidio extra, da parte dei parenti o, come si dice oggi, dal lavoro in nero. I pensionati potevano campare, sì e no, una quindicina di giorni al mese; per i restanti quindici dovevano ibernarsi.

Fortunatamente Cesarino era ancora idoneo fisicamente, nonostante i suoi 70 anni suonati; conoscitore del mestiere,

preciso, puntuale, insomma adatto a quella clientela un po' pignola che esige un lavoro veloce, fatto a regola d'arte e soprattutto retribuito da un giusto compenso.

La sora "Filumena", una piacente signora che abitava nel mio stesso palazzo, lo chiamava un giorno per imbiancare alcune stanze del suo appartamento.

Quando Cesarino si presentò di buon mattino trovò la donna ancora in "deshabillé": in pantofole, vestaglia, con i capelli appena raccolti sulla nuca e l'odore delle lenzuola che persisteva nella pelle. Lo condusse nelle stanze che doveva "rinfrescare": cucina, bagno, entrata, soffermandosi nella scelta dei colori e sul tipo di

tinta da usare. L'uomo la seguiva come un cagnolino, ma ogni poco il suo sguardo indugiava volentieri sulla generosa scollatura della vestaglia perché si poteva intravedere il bel seno prosperoso, con piacente ambiguità, tentava di sbordare da un momento all'altro dall'indumento.

Ad un certo punto Cesarino fu sospinto nella camera; la sora "Filumena" lo prese per un braccio e gli disse: - "Venga, Cesarino, gli faccio vedere dove il mi' marito mette la mano la notte..."

La donna intendeva mostrarci una macchia sulla parete, vicino alla testata del letto, prodotta appunto dalla mano del marito che, dormendo, ve l'appoggiava.

Invece il nostro uomo la interpretò in modo diverso. Si fece rosso, rosso, come un pesce capponne e tenendo gli occhi bassi, fargugliò impacciato: - "Che vole fá, sora Filumena... alla mia età... mi dia un bicchier di vino che fa l'istesso..."

UGO SASSI

Neologismo

Maria Luisa Rodotà, nella rubrica Persone del rotocalco L'Espresso, si compiace nell'usare un modo di scrivere spregiudicato, non senza qualche richiamo agli organi sessuali; anche nel numero del 31 ottobre leggiamo che "gli ulivisti e i veltronisti preferiscono gente assertiva, insomma con due palle così". Nel numero del 10 ottobre addirittura usa un neologismo a proposito del poeta inglese W.H. Auden che ogni domenica andava a messa, mentre un altro poeta, C. Kallman, "suo storico fidanzato", lo "aspettava cazzeggiando davanti alla chiesa". E' chiaro che il neologismo sta al posto

di "passeggiando", ma si avverte un'allusione maliziosa all'"amicizia" tra due poeti. Qui esplicitamente nello stesso numero del rotocalco, riferendosi ai "vecchi craxiani e a quelli del Polo della Libertà", la Rodotà scrive che "erano una mano santa" per i giornalisti per i quali "bastava prendere un motorino e farsi un giro notturno per il centro di Roma e lì si trovava tutti. Ballavano nei night, cazzeggiavano nel piano bar, si sfogavano nei ristoranti, si fidanzavano nelle auto blu". Uno di questi era lo zazzero ministro degli esteri De Michelis, assiduo frequentatore di night in Italia e all'estero.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n.103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Elba Volley

Sabato 9 ha avuto inizio il campionato regionale di serie D femminile a cui partecipa la neo-promossa formazione dell'Elba Volley che quest'anno è sponsorizzata dalla NA.VAR.MA. - Moby Lines. Ottimo l'avvio delle elbane che hanno affrontato senza timori reverenziali la più esperta formazione del G.S. Fratres di Viareggio. Le ragazze di Patrizia Stacchini si portano subito in avanti con efficaci combinazioni d'attacco che hanno la punta di diamante nelle schiacciate di Patrizia Vannucci. Non da meno, però, sono tutte le altre che raramente abbiamo visto così concentrate e precise negli interventi. Tutti i set sembrano svolgersi secondo un unico copione: l'Elba Volley subito in vantaggio di molti punti e poi tentativo di rimonta delle avversarie che si infrange sempre prima di arrivare al decimo punto.

Ci è apparsa buona la condizione sia fisica che psicologica della squadra a dimostrazione del buon lavoro fin qui fatto dall'allenatrice, certo che non si possono azzardare previsioni essendo praticamente sconosciute gran parte delle squadre avversarie, ma possiamo ritenere di buon auspicio questa partita d'esordio.

Risultato: Moby Lines Elba Volley - G.S. Fratres Viareggio 3 - 0 (15-9; 15-7; 15-8).
Formazione: Laura Berti, Serena Giardini, Simonetta

Kopeinig, Elvira La Terza, Silvia Lupi, Nadia Mazzei, Angela Querciochi, Chiara Sotgiu, Silvia Sotgiu, Sandra Sparapani, Emanuela Vannucci, Patrizia Vannucci.
Allenatore: Patrizia Stacchini.
*** Le ragazze dell'Under 16 confermano di star attraversando un periodo di grazia aggiudicandosi con facilità le ultime due partite disputate. La prima, domenica 3, in casa contro la Pallavolo San Vincenzo e la seconda, domenica 10, in trasferta contro il CCP di Collesalveti. Come dicevamo entrambi gli incontri sono stati dominati dalle giovani atlete elbane che quest'anno giocano sponsorizzate dall'agenzia di viaggi Napoleoneba. Buono il loro gioco sia in battuta che in attacco senza mai dimostrare un momento di sbandamento e questo ha permesso all'allenatrice Chelucci di dar spazio alla panchina per far fare preziosa esperienza anche alle nuove leve.

Risultato: Elba Volley - Pallavolo San Vincenzo 3 - 0 (15-3; 15-8; 15-6)
CCP Volley Collesalveti - Elba Volley 0 - 3 (4-15; 6-15; 7-15)
Formazione: Agnese Balestrini, Laura Berti, Silvia Cioni, Diana De Vita, Elisa Garbati, Laura Gianmoena, Claudia Giannini, Marzia Iodice, Paola Lipani, Silvia Lupi, Francesca Pacchiarini, Enrica Pecchioli, Chiara Rampini.
Allenatrice: Cinzia Chelucci. F. S.

Punto basket

Serie D
Quindicina da dimenticare quella del Conad in serie D: sconfitta casalinga con il Rosignano e a Grosseto. 80 a 78 il risultato in favore degli ospiti nel primo caso, con una partita mozzafiato degli elbani che hanno recuperato lo svantaggio a poco più di un secondo dalla fine, pareggiando 78 a 78. Il pubblico elbano, numeroso, a quel punto sognava i supplementari e quindi la chance di vittoria per i propri beniamini guidati dal coach Luca Donati. E sognavano anche i giocatori in campo qualcosa di simile, perché a quel punto si sono dimenticati di marcare gli avversari che ragguardevoli dall'astuto lancio di rimessa, indisturbati mettevano kappào, sul filo della sirena finale, i distratti isolani segnando i due punti decisivi. Il gelo è sceso a quel punto nell'infuocato Palasport Cecchini.

Senza storia invece il match a Grosseto dove i padroni di casa hanno dominato in lungo e in largo un appannato Conad forse ancora sotto shock per la sconfitta precedente, 89 a 61 il risultato per i maremmani che però bisogna dire sono la squadra che con tutta probabilità è destinata a vincere il campionato.

Cadetti Regionali.
E' iniziato il campionato under 16 (quasi tutti under 15 per la verità eccezione fatta per Gullo,

Del Re e Giuntinelli) e i giovani dell'allenatore piombinese Massimiliano Bozzola registrano una vittoria ed una sconfitta. Quest'ultima patita a Livorno nella gara di esordio con il coriaceo Junior per 99 a 77. Gli elbani non hanno però demeritato, come ha commentato l'allenatore, l'attacco è stato soddisfacente, capace di far quasi 80 punti nel campo della città labronica. Meno valida la fase difensiva. E' stata questa l'arma invece vincente nella prima gara interna con il Vicarello, vinta per 64 a 57 di fronte a un buon numero di sostenitori. Una partita che man mano che passavano i minuti vedeva gli elbani allungare lentamente il passo lasciando anche sotto di 16 punti gli avversari molto dotati fisicamente. La buona tecnica di base e le trame dei locali hanno dato i frutti anche se sul finire un certo black out ha messo in crisi gli azzurri, in maglia bianca per l'occasione. Il Vicarello si è fatto sotto con il bravo Fornaciari ma il Conad ha saputo resistere fino alla fine concludendo tra gli applausi il match. Una nota negativa: espulsi per scorrettezze reciproche Dal Piaz, uno dei pivot elbani e Menichini del Vicarello. Tabellino Conad: Lupi 15, Gentini 16, Bonistalli 2, Pierulivo 3, Ferrante 3, Bramanti 17, Del Re 6. Dal Piaz, Olmetti n.e. Puccini. G.B.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Ristorante Publius Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174
Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

Agencia Immobiliare La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105

Porto Azzurro: in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, Trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro Loc. Mola (171) In residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.

Capo d'Arco (184) Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredata.

Lacona (149): villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi (193) villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.

Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.

Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.

Porto Azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

Acquabona (200) Villa padronale con terreno circa 21000mt. composto da 3 camere - soggiorno con caminetto - 2 servizi - angolo cottura - ripostiglio - mq. 105 circa - padio - Barbecue - riscaldamento autonomo.

Porto Azzurro (203) Condominio De Gasperi - Appartamento 1° piano mq. 55 composto da: camera/soggiorno - angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare, garage!!!

CENTRO UFFICIO s.n.c.
di Bargellini Marcello & Stilli Rita

Macchine per ufficio - Computer - Fax Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio

Rivenditore Autorizzato

underwood olivetti VANDONI brother

SM MODERN DESIGN UPPER SHARP

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.:0565/916290 - Fax:915483 - Cell.0337/718453
Ass.tecnica: loc.Carpani - Tel.0565/914768

Agencia affari

ALLORI

Piazza Cavour - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

ELBA ORARI 1996

MOBY Lines
NAVARMA Lines

SOLO L. 49.000
1 PERSONA + AUTO A TRATTA (compreso diritto di prenotazione)

IN VIGORE FINO AL 31 DICEMBRE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO DAL LUNEDI AL VENERDI
06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40 - 16.20 - 20.50
SABATO 06.10 - 12.40 - 14.40 FESTIVI 20.50

PORTOFERRAIO - PIOMBINO DA LUNEDI AL VENERDI
07.50 - 09.40 - 10.50 - 12.50 - 14.35 - 16.20 - 19.00
SABATO 07.50 - 09.50 - 16.30 FESTIVI 16.30

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 31 dicembre

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.25 - 10.15 - 11.15
13.25 - 15.00 - 17.10 - 20.20

Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 09.50 - 11.40 - 13.00
15.20 - 17.00 - 18.55 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.20* - 15.20* - 15.45*
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00* - 16.25*
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1 martedì e venerdì

ALISCAFO

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 14.55 - 16.40
Portoferraio - Cavo - Piombino 07.10 - 13.15 - 15.45
Cavo - Piombino 07.30 - 13.35 - 16.05
Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.15 - 17.00